



Coordinamento Nazionale FLP Giustizia



Ministeri e
Polizia Penitenziaria

Reperibilità 3928836510

Coordinamento Nazionale: c/o Ministero della Giustizia Via Arenula, 70 – 00186 ROMA tel. **06/64760274** – telefax 06/68853024
sito internet: www.flpgiustizia.it e-mail: flpgiustizia@flp.it - flpmingiustizia@libero.it

Informativa n. 114_2015

Roma, 04 Settembre 2015

Oggetto: La FLP Giustizia scrive al Ministro Orlando sulla tematica della riqualificazione, ricollocazione e progressione in carriera del personale dell'Organizzazione Giudiziaria e sollecita un incontro urgente.

Si pubblica la lettera del Coordinatore Generale Nazionale, Piero Piazza, prot. n. 174_2015 del 04 Settembre 2015, inerente l'argomento in oggetto.

Coordinamento Nazionale FLP Giustizia



Coordinamento Nazionale FLP Giustizia



Ministeri e
Polizia Penitenziaria

Reperibilità 3928836510

Coordinamento Nazionale: c/o Ministero della Giustizia Via Arenula, 70 – 00186 ROMA tel. 06/64760274 – telefax 06/68853024
sito internet: www.flpgiustizia.it e-mail: flpgiustizia@flp.it - flpmingiustizia@libero.it

Prot. N. 174_GIUS_2015

Roma, 4 Settembre 2015
Al Ministro della Giustizia
On. Andrea Orlando
SEDE

Oggetto: Riqualficazione ricollocazione progressione in carriera del personale dell'Organizzazione Giudiziaria. Sollecito incontro urgente.

Egr. Sig. Ministro,

facendo seguito alla nostra precedente nota del 20 luglio 2015 prot. 151_GIUS 2015, Le ricordiamo che più volte Lei si era impegnato a risolvere la problematica in oggetto indicata e aveva anche sostenuto che entro il mese di giugno c.a. avrebbe presentato alle OO.SS. una proposta concreta.

Purtroppo il Governo che Lei rappresenta ha invece approvato un emendamento al Decreto Legge 27 giugno 2015, n. 83 e precisamente: A.c.3201 ed ha inserito, sostenuto dal relatore in commissione Giustizia, un articolo e precisamente dopo l'articolo 21 ha inserito l'articolo 21 quater **passato con legge di conversione al Senato N°. 132/15** *titolato "misure per la riqualficazione del personale dell'amministrazione giudiziaria, che non rispecchia assolutamente le aspettative dei lavoratori giudiziari", e nemmeno quello che la scrivente aveva inteso negli incontri interlocutori avuti in via Arenula dove si era parlato di un "ACCORDO GLOBALE" per tutti gli ausiliari della giurisdizione, degli Uffici UNEP e dei ruoli tecnici, prospettiva quest'ultima che accoglieremmo favorevolmente.*

Si era parlato di norma primaria per tutti, che superasse il blocco imposto dalla cosiddetta legge "Brunetta", tanto agognata da tutto il personale del Ministero della Giustizia.

Invece la norma approvata non contiene nessuna deroga per tutto il personale, ma solamente per una piccolissima parte ed è concepito a carattere palesemente discriminatorio da parte dei colleghi esclusi dalla norma in questione. Basta osservare il primo comma dell'articolo 21 quater nella parte che recita: ..." il Ministero della giustizia è autorizzato, nei limiti delle posizioni disponibili in dotazione organica, a indire le procedure di contrattazione collettiva ai fini della definizione di procedure interne," Pertanto in assenza di ulteriori disposizioni in ordine alla rideterminazione delle piante organiche del nostro dicastero, le stesse restano quelle vigenti, pubblicate nel Bollettino Ufficiale n. 14 del 31/07/2015, e, quindi, non si discostano sostanzialmente da quelle precedenti. Conseguentemente i posti a disposizione sono molto esigui.

Si ci aspettava che il provvedimento di legge includesse quel passaggio **CONCRETO** che potesse consentire a tutto il personale giudiziario la possibilità di poter ottenere la progressione in carriera (unico personale nel Ministero e nella P.A. a non avere mai avuto passaggi giuridici).

Alla luce di quanto sopra detto Sig. Ministro e visto che la confusione regna sovrana, Le RICHIEDIAMO di effettuare un chiarimento formale e pubblico sulla tematica della riqualificazione in modo da sapere una volta per tutte: se tutti i lavoratori giudiziari potranno adire ad una vera "riqualificazione" giuridica ed economica prima degli ormai prossimi effetti della spending review . Certi di una sua convocazione urgente e di sue precisazioni ufficiali si porgono distinti saluti.

In mancanza la FLP si riserva di agire in ogni modo ed eventualmente anche nelle giuste sedi per la tutela dei diritti dei lavoratori.

Il Coordinatore Generale FLP Giustizia
(Piero Piazza)

